



Tecnologia - Pagamenti digitali: Gli Italiani si convertono al contactless

Roma - 25 set 2024 (Prima Pagina News) Sondaggio SWG. Carte e smartphone sempre più diffuse. Ma il 30% degli intervistati

preferisce il contante.

In molti paesi europei i pagamenti digitali rappresentano ormai una realtà consolidata. In Spagna, ad esempio, nei ristoranti, nei supermercati e nei bar è difficile vedere qualche cliente pagare in contanti. Questa tendenza sta sempre più prendendo piede anche in Italia. Lo dice un sondaggio compiuto dall'Istituto di ricerca SWG. "I pagamenti digitali sono ormai una realtà radicata anche nel nostro paese: 7 italiani su 10 si definiscono familiari con questi metodi e finalmente il contante sta lasciando il posto a carte e smartphone. C'è tuttavia ancora una frangia di popolazione, fatta soprattutto di ceti più fragili, che corre a una velocità diversa". Una rilevante fetta degli intervistati, infatti, rimane ancorata al tradizionale metodo di pagamento. "Sono coloro - sottolinea SWG - che faticano ad abbandonare i contanti, chi per sfiducia, chi per timore di essere vittima di frodi ma soprattutto perché le vecchie abitudini, il «si è sempre fatto così», sono un grosso ostacolo da superare". Sono, dunque, ancora molto radicate culturalmente le resistenze al ricorso al pagamento digitale. "Secondo 1 italiano su 4 - si legge nell'abstract SWG - c'è anche poca conoscenza del reale funzionamento dei sistemi alternativi più avanzati. La tecnologia però è in costante evoluzione e ha portato alcuni inglesismi e termini che sono entrati nel linguaggio comune, «POS», «contactless», i più diffusi. Altri sistemi sono ancora meno conosciuti e sono pochi gli italiani che hanno chiaro come funzionano «cashback», «wallet» e «NFC». Tuttavia sul futuro c'è curiosità". Il passaggio a sistemi di pagamento futuristici, comunque, divide l'opinione pubblica. "Nei prossimi anni - conclude l'analisi del sondaggio SWG - potranno essere possibili pagamenti biometrici con impronte digitali o riconoscimento facciale che permetteranno di svincolarsi completamente da contanti, carte e smartphone. Il 29% sarebbe propenso a utilizzarli a prescindere dalla spesa, il 30% si sentirebbe più sicuro a limitarli a importi piccoli, la restante parte invece è scettica, poco incline a provarli per paura di atti illeciti eseguiti con i propri dati o addirittura incredula che la tecnologia potrà arrivare così lontano". (Fonte SWG, sondaggio CAWI, eseguito tra il 18 e il 20 settembre 2024 su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni).

(Prima Pagina News) Mercoledì 25 Settembre 2024